Start Cup Campania 2026, trionfa Unisa con ImmunoSafe

UN KIT SALIVARE PER PREVEDERE IN MENO DI 24 ORE IL GRADO DI TOSSICITÀ DELL'IMMUNOTERAPIA ONCOLOGICA

L'INNOVAZIONE

Consente, attraverso un campione di saliva, di individuare in meno di 24 ore i pazienti oncologici più a rischio di sviluppare effetti collaterali durante l'immunoterapia, aiutando i medici a scegliere cure più sicure e personalizzate. È il kit diagnostico ImmunoSafe, progetto dell'Università degli Studi di Salerno, che ha trionfato nella classifica generale di Start Cup Campania 2026, la competizione dedicata alle migliori idee d'impresa innovative nate dalla ricerca universitaria. Ma l'Ateneo salernitano conquista una doppia vittoria perché, con Ergo Movement, che mira a rivoluzionare la logistica aziendale, si è aggiudicato anche la medaglia d'oro per la categoria studenti. «Questa doppia vittoria - sottolinea il rettore Virgilio D'Antonio - ci rende particolarmente orgogliosi come Ateneo perché testimonia per un verso la solidità della nostra ricerca scientifica all'interno dei dipartimenti e, per l'altro versante, il fatto che riusciamo a trasferire le nostre competenze di ricerca nell'ambito della didattica ai più giovani».

I PROGETTI

ImmunoSafe, kit sviluppato nel laboratorio di Immuno-oncologia del dipartimento di Medicina di UniSa, «è il primo test genetico salivare - spiega la ricercatrice Giovanna Polcaro, che coordina il progetto insieme con il professore Francesco Sabbatino - basato su un marcatore brevettato dal team proponente, che in meno di 24 ore ci permette di poter stratificare il rischio di tossicità da immunoterapia prima dell'inizio del trattamento. Un supporto per gli oncologi per poter prendere una decisione per un trattamento più sicuro, efficace e personalizzato». È un test salivare, quindi «non è invasivo - fa notare - è rapido e soprattutto è altamente trasferibile». Il professore Sabbatino, direttore del laboratorio e docente di Oncologia a UniSa, evidenzia che «questa vittoria dimostra come la ricerca traslazionale possa ottenere dei risultati che siano clinicamente rilevanti e fa di UniSa uno dei centri di eccellenza in tutta la Campania». «Il kit ImmunoSafe - prosegue - rappresenta un grosso avanzamento sia per l'impatto sociale, sia per l'impatto economico, sia per quello sanitario, rendendo la sanità, in un momento così critico, anche sostenibile». Il progetto ErgoMovement degli studenti del dipartimento di Ingegneria industriale si è aggiudicato il premio studenti «Mario Raffa». Si tratta di un sistema di movimentazione carrelli modulare pensato specificamente per rivoluzionare e ottimizzare la logistica aziendale. «È un dispositivo - raccontano gli studenti vincitori, pronti a costituire una startup - nato per dare un aiuto

reale alle piccole e medie imprese del territorio, soprattutto agli operatori magazzinieri per il trasporto di materia prima e semilavorati all'interno dello stabilimento».

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA